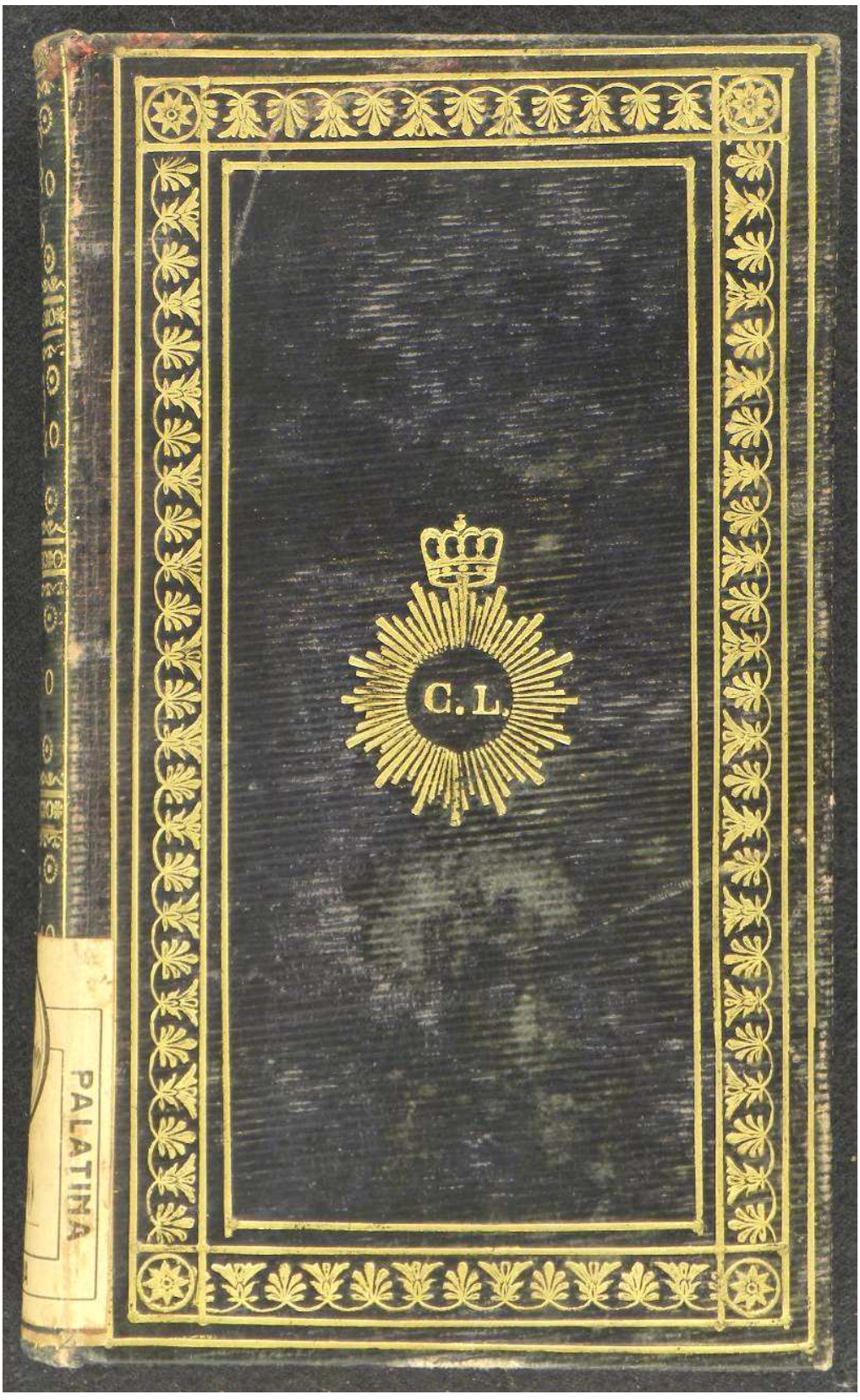
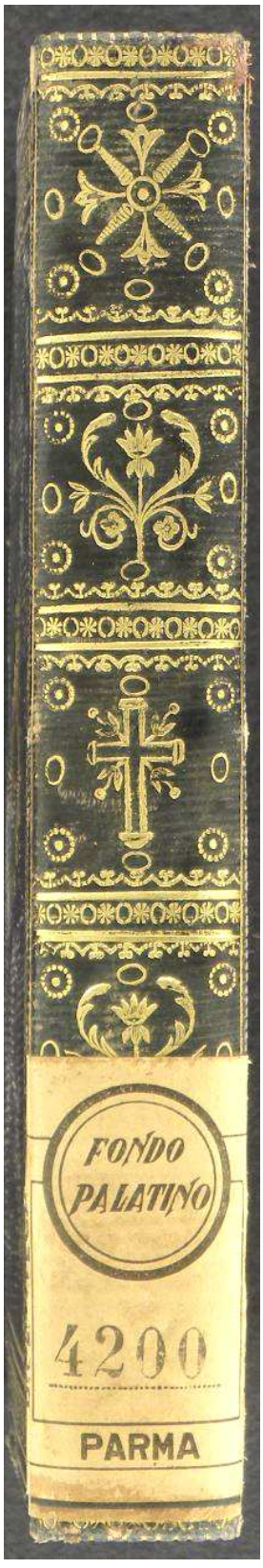
Legatura del primo quarto del secolo XIX verosimilmente eseguita a Pisa



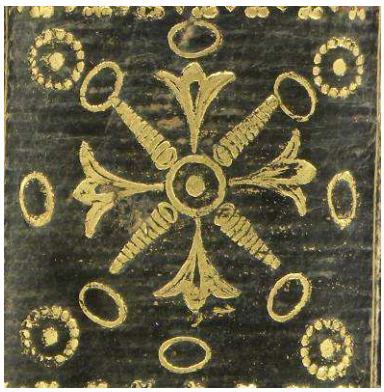


Officium B. M. Virginis S. Pii V. Pontif. Max. jussu editum et Urbani VIII. auctoritate recognitum …, Pisiis, ex typographœio litterariae societatis, 1803, 165x95x23 mm, Pal. 4200.

Cuoio blu notte a grana lunga su cartone (3 mm) decorato in oro. La cornice a palmette alternate a corolle svasate stilizzate, delimita la cartella fiammata centrale (40x30 mm) provvista del monogramma «C R» sormontata da una corona reale. Dorso liscio e mobile. Capitelli in tessuto bianco e rosso. Corolle stilizzate, un fiorone e una croce latina centrali nei compartimenti. Labbro ingentilito da una catenella a losanghe. Taglio dorato brillante. Segnacolo in tessuto azzurro. Margine dei contropiatti ornato a fregi fogliati trilobati. Carte di guardia in tessuto

nocciola e bianche. Stato di conservazione: discreto - buono. Cerniere lievemente spellate. Angoli parzialmente sbrecciati.

Malgrado il testo dalla possibile ampia diffusione, gli inediti fregi[1] lungo il dorso propongono una produzione locale del volume. Di gusto neoclassico la foggia della cornice provvista di palmette[2]. I cerchielli vuoti alternati a rosette testimoniano[3] il libero utilizzo dei analoghi motivi in legature prodotte in nazioni diverse[4]. Il monogramma «C R» sembra riferibile a Carlo Ludovico[5] di Borbone – Parma (1799-1883), duca di Lucca e di Parma.

1 

Pal. 4200, dettagli.

2

Pal. 4200, dettaglio.

3

Pal. 4200, dettaglio.

4

Pal. 16650 1, dettaglio. Cfr.. BANCO DE DATOS, Iglesia Católica: *Missale Romanum ad usum catholici regis Caroli IV [Manuel Navarro calígrafo]*.— s. XVIII-XIX (1799-1804), Madrid, Biblioteca real, RB.II.2070. Etichetta Pasqual Carsí y Vidal lo enquadernó. Madrid.

5

Pal. 4200, dettaglio.